

furono fatte dopo il terremoto del 3 ottobre del 1943, proprio il giorno dell'assalto del colle San Marco da parte dei tedeschi che, ricordo si sbandarono come pecore matte mentre mia madre si era fatto un semplice segno della croce invocando "Sant'Emiddie miè" ed era tornata alle sue faccende: la processione percorre piazza Ventidio Basso, già piazza delle Donne, davanti alla chiesa di San Vincenzo e Anastasio e reca in calce addirittura un verso di Tibullo ("La castità piace al Signore/ presentati a Lui con veste pura"). Il quinto mosaico, detto "La carità sui monti", vuole ricordare l'intervento di monsignor Squintani ma lo fa con un gruppo di ex-prigionieri americani, inglesi, feriti nelle gambe e nella testa, e poveri ebrei, braccati da tedeschi e fascisti, soccorsi da sacerdoti e montanari, e sotto un brano di un salmo: "Beato chi si preoccupa del misero e del povero".

Sullo sfondo della Cattedrale, del Battistero e di Sant'Emidio in un nimbo dorato, nel sesto mosaico che si trova nella parete di sinistra, delle donne biancovestite fuggono inclinate e terrorizzate dal terremoto mentre un uomo

da un canto sembra immobilizzato dalla paura ed un'altra donna cade in ginocchio con le braccia al cielo: secondo me è la più brutta delle scene e porta incise "La terra tremò e tornò quieta soltanto quando Emidio pregò per noi".

Il settimo ed ultimo mosaico è dedicato alla "Ritirata dei tedeschi": un albero spezzato si staglia sul cielo fosco con una falce di luna e i tedeschi, avviliti, spesso scalzi, senza armi ed elmetti (solo uno lo reca in mano) trasportando a braccia un ferito o morente mentre il carrozzone non si sa che cosa porti: le case sono infrante ed i ponti invece diritti mentre furono buttati giù da loro in fuga. La scritta è dell'Eneide di Virgilio: "E' venuto il giorno estremo e l'ora ineluttabile".

Nella volta vi è la data in cui fu compiuta la discutibile e disarmonica composizione (1954, anno mariano) e la raccomandazione ai successori del vescovo, monsignor Squintani, dato che è espressione "della divin potenza", di "non aggiungere nulla, né mutare ma di conservarlo così com'è": però molte tessere sono cadute e ...



Il terremoto del 3 ottobre 1943.

# studio lingue moderne

## corsi di lingue e interpretariato



**BRITISH INSTITUTES®**

gruppo eci:  
oltre 90 scuole in Italia

centro culturale inglese

L'UNICO ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO  
DELLA CITTA' OPERANTE CON PRESA D'ATTO

**DEL MINISTERO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

n. 1036 del 18.04.1975

VIA C. BATTISTI, 16 - TEL. 257004  
ASCOLI PICENO